

# Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **56 (1984)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Riviste

## **Revue militaire suisse**

**Luglio-agosto 1984**

L'edizione di luglio-agosto della Revue è aperta da brevi considerazioni della redazione in merito al problema dei rifugiati, problema che, di questi tempi, è particolarmente sentito nei Cantoni Romandi.

Il Consigliere Federale Delamuraz traccia un primo bilancio della sua attività quale capo del DMF. Il contributo tocca tutti gli aspetti relativi alla gestione del Dipartimento. Continua la serie che il comandante di corpo Josef Feldmann dedica agli elementi di strategia svizzera.

Argomento principale della quarta puntata sono le principali missioni strategiche dell'esercito (impedire la guerra tramite la preparazione alla difesa — condurre la guerra — attenuare i danni e garantire la sopravvivenza — resistere dopo l'eventuale occupazione del territorio) e all'impiego dell'esercito nel caso di difesa. Il ponderoso studio è concluso da alcune riflessioni sullo sviluppo futuro dell'esercito. Non manca il consueto giro d'orizzonte dedicato dal brig Chouet all'attualità politico-militare internazionale.

Un interessante articolo del cap Altermath presenta le cosiddette truppe di diversione delle armate dell'Est. Si tratta di truppe sceltissime impiegate a piccoli scaglioni in missioni tipicamente da «commandos» specialmente all'interno delle linee nemiche.